

## Marius Lion e la Luce



Marius Lion 3.08.2014. Il valore delle motivazioni.

Malgrado la Terra sia un bellissimo posto dove vivere, esso si mostra per tanti, anche come luogo in qualche modo noioso.

Non è vero, ovviamente. Non in maniera assoluta, almeno, come sempre accade.

È certamente noiosa per molti, per tutti coloro che hanno già fatto il salto verso l' "alto", questa dimensione.

È noiosa perché la conosciamo in lungo e in largo. Perché sappiamo tutto di lei, ciò che vi accade, ciò che gli esseri vogliono, ciò che gli esseri arrivano a fare per raggiungere le proprie bramosie.

Stare sempre a vedere le stesse identiche cose, gli stessi giochi, come il "guardie e ladri" dei bambini, ad un certo punto "uccide". Uccide l'entusiasmo, uccide la volontà, uccide il desiderio.

E, da qui, la "noia".

Eppure, e sicuramente in tanti hanno potuto sperimentarlo, non è - come già accennavamo - esattamente così.

Non è fare le "stesse cose" che uccide, quanto ciò che vi sta alla base, le motivazioni, le intenzioni, i desideri, i valori.

Quindi, non è il pianeta ad essere noioso, e neanche le "cose" che vi si fanno. Semmai, non se ne può più del tipo di gente che vi vive, per quanto nella giusta consapevolezza che tutti gli esseri abbiano comunque il diritto di sperimentare ciò che nella libera espressione della propria sovranità abbiano in qualche modo deliberato.

È solo che non è più il pianeta della "terza" densità, e della dualità.

Così, nella cognizione che tutto ciò che da queste ultime caratteristiche deriva, si riscontra come intensamente noioso, possiamo tranquillamente andare oltre, disponendo altrimenti.

Ma ecco la quasi contraddizione. Non necessariamente cambiando tutto. Non necessariamente cambiando le "cose", intendendole in maniera fattuale e operativa.

Se la noia deriva dalle motivazioni, dalle intenzioni, dai valori, una qualsiasi cosa, il "gusto" di qualsiasi cosa, può cambiare semplicemente mutando ciò che vi sta alla base. Vale a dire, le motivazioni, le intenzioni, i valori.

Generalmente nessuno ama stare con gente triste, depressa, frustrata, insoddisfatta, e tutti cercano invece gente gioiosa, allegra, piena di energia e vitalità, no? È semplicemente perché non sono le cose che si fanno insieme, ma solo ciò che sta sotto, a fare la differenza.

La strada spirituale riflette questo rilievo.

Amiamo percorrere con gli altri un percorso per così dire spirituale, ammesso che tutti i partecipanti al viaggio la pensino in maniera simile, amiamo avventurarci in avventure considerate "spirituali", ma, ciò che cambia veramente tutto - nello stare insieme, nelle cose che si fanno - qualsiasi cosa sia - è la motivazione, insieme alle intenzioni, ai desideri, alle mete prefissate, alle volontà di supporto, alle passioni che muovono.

Per questo, fare una cosa o un'altra nel percorso spirituale cambia realmente poco, o nulla addirittura. Perché non è quello, alla fine, ciò che veramente importa.

Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito della Luce.

Rohar — Marius Lion e Luce



P.S. - Io sono Dio. Tu sei Dio. Noi siamo Dio. Tutto è Dio. È questa l'unica cosa vera. Quindi, dov'è il problema?

---

Questo contributo deve essere visto come una semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in noi stessi.

Marius Lion/RoHar